

La prevenzione Conoscere se stessi, il proprio corpo, è un passo indispensabile verso il benessere. La salute passa attraverso l'informazione, ma molti uomini over 50 non sono mai stati dall'urologo

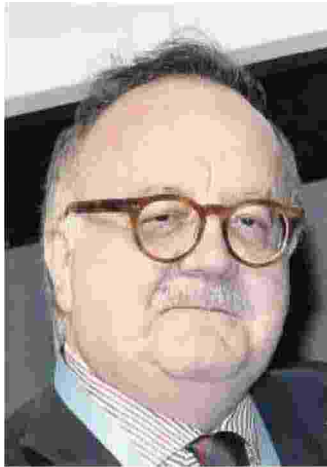
Novembre, mese azzurro

Novembre è il mese azzurro. La salute dell'uomo passa attraverso l'informazione e la prevenzione. Da ciò che emerge da due indagini c'è molta ignoranza da abbattere. Si stima, attraverso l'indagine condotta dall'Associazione Europea di Urologia, che il 54% dei maschi di Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito ignora di avere la prostata pensando che sia un organo femminile. Conoscere se stessi, il proprio corpo, è indispensabile passo da fare verso il benessere.

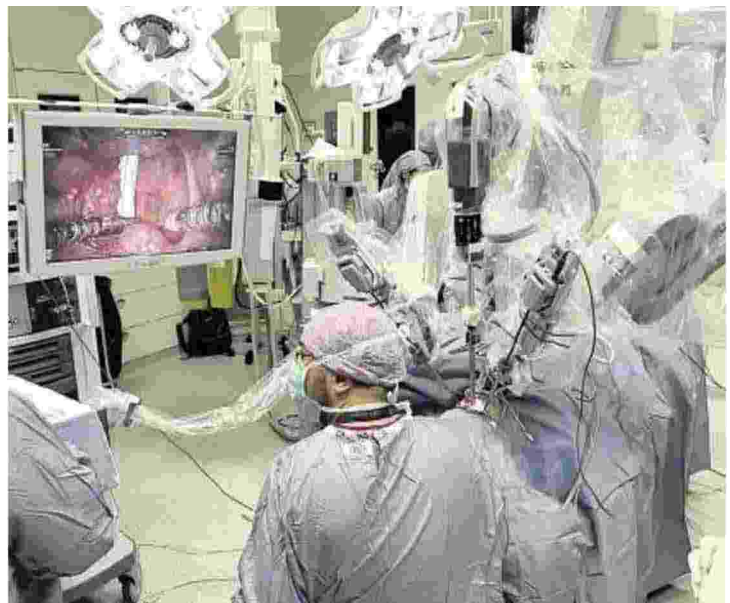
La prostata questa sconosciuta

In molti dicono "per fortuna non ho la prostata!". Questa è la prima credenza da abbattere. Tutti i maschi hanno la prostata. Inoltre, altro tabù da abbattere, confrontarsi con l'urologo non intacca la propria virilità. Su 350 maschi italiani over 50 equamente distribuiti sul territorio, intervistati da Doxapharma per conto di Janssen. L'uomo su 3, il 37%, non è mai stato dall'urologo, il 20% di maschi nella fascia più a rischio per la malattia, 50-70 anni, non ha mai effettuato visite ed esami specialistici. Il 31% degli over 50 ignora l'esistenza del tumore alla ghiandola prostatica che, nel 2017 ha visto quasi 35 mila nuovi casi solo in Italia: chi incappa nella malattia può vincerla nel 91% dei casi a 5 anni dalla diagnosi. Il valore positivo è che i maschi riconoscono la propria insufficienza conoscitiva. «Un fenomeno di disinformazione - spiega l'urologo, il prof. Vincenzo Mirone, responsabile comunicazione della Società Italiana di Urologia - che ri-

L'esperto: «Un ruolo importante è quello del padre, il dialogo con il figlio teenager è fondamentale per prevenire problematiche»



Il dottor Vincenzo Mirone della Società Italiana di Urologia, a destra la clinica di Urologia a Torrette di Ancona dotata del Robot Da Vinci che permette di trattare i tumori maligni alla prostata



cade pesantemente sulla prevenzione, che è invece la prima via di cura contro la malattia. Dati allarmanti se si considera che la fascia compresa tra 50 - 70 anni è quella più a rischio per lo sviluppo del tumore alla prostata. Un ruolo importantissimo viene giocato dalla figura del padre, il dialogo con il figlio teenager sulla sfera urologica è fondamentale per prevenire problematiche, come anche importanti sono le attenzioni del partner verso la salute dell'uomo». Pensando alla prevenzione intesa a livello generale, non solo quella urologica, da sottolineare è «che ciò che è importante pensando alla prevenzione è che con essa si può dare più tempo alla vita e più vita al tempo - spiega Massimo Scaccabarozzi presidente di Farindustria - Per quanto riguarda la fase della cura, posso anti-

cipare che la ricerca sta portando nel mercato 15 mila nuovi farmaci».

Nuove frontiere di cura

«La buona notizia è che, grazie ai progressi della ricerca abbiamo nuove prospettive in termini di terapie che hanno dimostrato di stabilizzare la malattia a lungo termine - aggiunge il prof. Mirone - È stata ora dimostrata l'efficacia del primo trattamento che combina alla terapia ormonale classica un farmaco orale a domicilio, in particolare l'abiraterone, anche nei pazienti con tumore metastatico già alla diagnosi». Tra le prossime novità in Italia spicca la chirurgia focale, come emerso al 9lesimo Congresso Sui a Riccione: in via di sperimentazione per individuare quali saranno i pazienti ideali.

Novembre e #controllati

November, mese mondiale della salute maschile grazie al Movember Foundation e, in Italia a Janssen, vuole essere un invito a vedere l'urologo come una figura importante per il maschio. Fino al 30 novembre in Italia, grazie al contributo non condizionante di Menarini, c'è la Campagna #Controllati che coinvolge anche 3000 farmacie. Interazione con i professionisti anche sul sito controllati.it e info al numero verde 800942042.

Agnese Testadiferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+
Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

Salute Fitness SONAR

Novembre, mese azzurro

HAMMOGRAFIA 3D CON TOMOSINTESI

UN NUOVO GUERRIGERO PER LA LOTTA CONTRO IL TUMORE AL SENO